



## AREA VIGILANZA

C.D.R. 1009

Area Vigilanza- COD. 1009 – Proposta n. 386 del 26/03/2015  
N. 40 /Reg. Ufficio

**DETERMINAZIONE del Capoarea**  
N. 321 /Reg. Generale del 26/03/2015

**OGGETTO:** Servizi di istituzione e vigilanza dei parcheggi a pagamento, segnaletica e toponomastica stradale. Affidamento alla Società in house Cooperazione e Rinascita Srl ed approvazione del disciplinare del servizio.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Marzo nel proprio Ufficio.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

## PREMESSO:

- I. **Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 30 del 19 Luglio 2014**, ad oggetto: "GESTIONE SERVIZI COMUNALI DA PARTE DELLA SOCIETA' UNIPERSONALE COOPERAZIONE SVILUPPO A R. L. ATTO DI INDIRIZZO" ha approvato un atto di indirizzo sulla gestione dei servizi pubblici locali, volto a determinare marginalità nella parte corrente nel bilancio dell'Ente, necessarie per sostenere il piano di risanamento nel medio termine della Società Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione, a partecipazione totalitaria;
- II. **Che l'Assemblea dei Soci** della succitata società, recependo la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale, con verbale di Assemblea del 21 Luglio 2014, ha deliberato di attuare un piano di ristrutturazione della società, con contestuale ripristino della gestione dei servizi comunali, da avviarsi a mezzo della costituzione di una New Company;
- III. **Che la Giunta Comunale, con Delibera n. 110 del 01/08/2014** ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA COSTITUENDA COOPERAZIONE & RINASCITA S.r.l.. ATTO DI INDIRIZZO" si è determinata sull'argomento approvando un atto di indirizzo coerente alle descritte finalità volto anche ad effettuare una anticipazione finanziaria di tesoreria, alla "Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione", affinché provvedesse alla costituzione della "Cooperazione & Rinascita S.r.l.." determinando così la dotazione finanziaria costitutiva della citata società;
- IV. **che il Sindaco, con proprio Decreto n. 83 del 01/08/2014**, ha dato seguito ai succitati indirizzi, determinandosi sulla costituzione della Società "Cooperazione & Rinascita S.r.l.." relativamente alla denominazione sociale, alla sede legale, al capitale sociale, allo statuto, all'Amministratore Unico e al piano di attività;
- V. **che in data 05/08/2014 con atto del notaio Luigi Capobianco**, Rep. 24045 e Rac. 9347, è stata costituita la " COOPERAZIONE E RINASCITA S.r.l., "con sede legale in BELLIZZI, alla via MANIN 23, Capitale Sociale versato Euro 10.000,00 Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO, C.F. e P.I. 05288720658, REA SA424706;

Cooperazione & Rinascita s.r.l.  
L'Amministratore unico



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Il Responsabile..... **IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Annalisa Conso

VI. **che con Delibera di C. C. n. 44 del 29/9/2014** avente ad oggetto: " Cooperazione e Rinascita s.r.l. Piano Industriale Preliminare 2015 – 2021 si approvava il Piano industriale trasmesso dall' Amministratore Unico in data 29.09.2014, prot. n. 13695 che rappresenta la gestione dei servizi che verranno assunti dalla Società Cooperazione e Rinascita relativamente agli obiettivi previsti

VII. **che con Delibera di G. C.n. 152 del 17.10.2014** avente ad oggetto: " Cooperazione e Rinascita s.r.l. Provvedimenti. "si deliberava di :

- proporre al Consiglio Comunale, per una successiva approvazione, la bozza del Regolamento relativo al Controllo Analogico sui Servizi in House;
- affidare alla "Cooperazione & Rinascita S.r.l." la gestione dei seguenti servizi ed interventi:
  - Servizio Mensa;
  - Realizzazione di interventi di efficientamento dei consumi telefonici, di trasmissione dati e delle telecomunicazioni;
  - Realizzazione di interventi di efficientamento Energetico e delle Telecomunicazioni;
  - approvare la bozza dei Contratti di Servizio volti all' affidamento alla società " Cooperazione e Rinascita s.r.l." dei suddetti servizi.

VIII. **che con Verbale dell' Assemblea dei soci della Cooperazione & Rinascita n. 1 del 17.11.2014,** dopo aver sintetizzato nelle premesse gli atti sopra riportati con i quali si era stabilito di :

- avviare un progetto di ristrutturazione dei servizi pubblici locali del Comune di Bellizzi;
- attuare detto progetto di ristrutturazione in due direttrici di attività: la ristrutturazione del debito della Cooperazione e Sviluppo s.r.l. in liquidazione, l'avvio di una nuova gestione dei servizi comunali, assegnando le dette finalità alla neo costituita Cooperazione e Rinascita;
- definire le linee guida , anche di tipo patrimoniale, del progetto di ristrutturazione da redigersi, con il ruolo patrimoniale di garanzia del Comune di Bellizzi;
- nominare il nuovo Amministratore Unico ed assegnare un budget di spesa mensile per le spese amministrative connesse alla gestione della società.
- Si prende atto delle attività e degli sforzi in atto e posti in essere dall'Amministratore della società, ne approva in toto l'operato, così come il prosieguo di quanto a farsi. Il Liquidatore, inoltre, consegna all'Amministratore della società una ricostruzione analitica delle posizioni creditorie verso l'Ente Comune di Bellizzi; conferisce delega all'Amministratore della Cooperazione e Rinascita affinché questi possa interloquire con creditori e debitori, possa spendere il nome del Liquidatore, redigere, sottoscrivere ed inviare nell'interesse del medesimo, lettere, atti e scritture con creditori e debitori, per le finalità espresse nel menzionato deliberato, con obbligo di rato nelle successive assemblee sociali della Cooperazione & Rinascita; comunica che a quella data, presso il domicilio legale della Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione, non sussistono documenti, notifiche, né

altro, tale da modificare, inficiare in parte o in toto l'intero percorso di ristrutturazione cui tutti si è protesi. L'Assemblea dei Soci, chiamata a determinarsi a mezzo del Liquidatore della Cooperazione e Sviluppo, prende atto delle attività e degli sforzi in atto e posti in essere dall'Amministratore della società, ne approva in toto l'operato, così come il prosieguo di quanto a farsi, riscontrando i benefici anche economici apportati ed apportandi da quanto in atto.

- IX. **Che con Delibera di G. C. n. 169 del 25.11.2014** avente ad oggetto: " Operatività della Cooperazione e Rinascita. Provvedimenti." si deliberava di:
- affidare alla Cooperazione e Rinascita s.r.l. la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali, **dei parcheggi**, delle manutenzioni ordinarie, di strade, immobili e verde, del trasporto pubblico locale;
  - approvare la bozza dei Contratti di Servizio volti all' affidamento alla società " COOPERAZIONE E RINASCITA S.R.L." dei suddetti servizi.
- X. **Che con Delibera di C. C. n. 53 del 28.11.2014** avente ad oggetto: "Approvazione regolamento sulle modalità di esercizio del Controllo analogo sulla società in house providing Cooperazione e Rinascita s.r.l." viene approvato il regolamento di cui in oggetto;
- XI. **Che con Delibera di C.C. n. 54 del 07/10/2014** ad oggetto: Presa atto della relazione dell'amministratore unico della New Co. "Cooperazione e Rinascita s.r.l." sullo stato di attuazione del piano di ristrutturazione e risanamento della "Cooperazione e Sviluppo s.r.l." - Delibera di G.C. N. 173 del 3.12.2014 – Provvedimenti **si stabiliva di:**
- **ratificare** tutti gli atti posti in essere per la ristrutturazione ed il risanamento del debito di "Cooperazione e Sviluppo" e richiamati nella delibera di G. C. n. 173 del 03.12.2014;
  - **condividerne le risultanze** e proseguire il percorso avviato con la delibera di indirizzo del C. C. n. 30 del 19.07.2014;
  - **ribadire** la volontà del Consiglio Comunale di condividere le strategie intraprese ;

**DATO ATTO** che conformemente a quanto previsto nel richiamato Piano Industriale Preliminare approvato con Delibera di C.C. n. 44 del 29/9/2014, il servizio di istituzione e vigilanza dei parcheggi a pagamento, segnaletica e toponomastica stradale del Comune di Bellizzi viene affidato alla Società Cooperazione e Rinascita Srl che dovrà riconoscere all'Ente delle royalties pari al 25% (venticinqueper cento) dei ricavi annui a consuntivo previa redazione di un quadro di rendicontazione del servizio da presentarsi all'area vigilanza alla fine di ciascuna annualità;

**VISTO** il disciplinare per l'affidamento in house del servizio di istituzione e vigilanza dei parcheggi a pagamento, segnaletica e toponomastica stradale del Comune di Bellizzi;

**DATO ATTO** che non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità per la fattispecie relativa agli affidamenti diretti a società in house (vedi FAQ C 4 dell'AVCP);

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 76 del 18/07/2014;

#### **DETERMINA**

**DI AFFIDARE** alla Società in house "Cooperazione & Rinascita Srl", **a decorrere dal 01/04/2015**, il servizio di istituzione e vigilanza dei parcheggi a pagamento, segnaletica e toponomastica stradale del Comune di Bellizzi previa predisposizione del PUT conformemente a quanto previsto nell'allegato disciplinare;

**DI APPROVARE** il disciplinare per l'affidamento del servizio in house che viene allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

**DARE ATTO** che l'affidamento diretto, cd. in house, trova i suoi requisiti essenziali di legittimità giuridica nelle seguenti motivazioni:

1. la Società "Cooperazione & Rinascita" è interamente partecipata dal Comune di Bellizzi;
2. l'Ente esercita sulla stessa un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi;
3. la Società ha una "destinazione prevalente della sua attività a favore dell'ente affidante";

**DARE ATTO**, altresì, che la presente determina:

- è trasmessa in copia all'ufficio Notifiche, per il tramite dell'ufficio Segreteria, per la prescritta pubblicazione all'Albo Pretorio on line;

A norma dell'art. 5 della L. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è lo scrivente.



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Magg. Gianfranco Dell'Boyi

**COMUNE DI BELLIZZI**  
**Provincia di Salerno**

**AREA VIGILANZA**

**DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI  
ISTITUZIONE E VIGILANZA DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO,  
SEGNALETICA E TOPONOMASTICA STRADALE**

## 1. OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto le modalità di istituzione e la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento ubicati nel territorio comunale di Bellizzi, la realizzazione e/o l'integrazione della segnaletica verticale, la realizzazione e/o il rifacimento della segnaletica orizzontale, la realizzazione e/o la sostituzione e la posa in opera della segnaletica relativa alla toponomastica, da effettuarsi sotto l'osservanza delle norme sotto riportate, delle norme di sicurezza vigenti in materia, degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato e delle disposizioni comunque applicabili in materia.

La gestione del servizio viene affidata alla società in house "Cooperazione & Rinascita srl", in ossequio agli atti di Giunta e Consiglio Comunale di seguito richiamati:

- a) il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 30 del 19 Luglio 2014, ha deliberato un atto di indirizzo sulla gestione dei servizi pubblici comunali e, correlatamente e conseguentemente, sulla Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione, partecipata totalitaria;
- b) in coerenza con le direttrici stabilite dal Consiglio Comunale e l'argomentata urgenza, con proprio decreto n. 83 del 01 Agosto 2014, il Sindaco, ai fini del programmato atto costitutivo da stipularsi, ha dato i dovuti indirizzi alla "Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione", circa la denominazione sociale, la sede legale, il capitale sociale, lo statuto, l'Amministratore Unico ed il piano di attività della "Cooperazione & Rinascita S.r.l.";
- c) con Delibera di G.C. n. 110 del 01.08.2014 l'Amministrazione Comunale ha, pertanto:
  - stabilito come obiettivo la costituzione della "Cooperazione & Rinascita S.r.l." ed il conferimento in essa, della totalità dei beni attivi della Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione al valore di mercato, pari al valore residuo;
  - effettuato una anticipazione finanziaria di tesoreria, nella misura di Euro 9.990,00 *[dotazione minima, dovendosi addivenire all'integrale versamento del capitale sociale minimo sottoscritto]* alla "Cooperazione e Sviluppo S.r.l. in liquidazione", affinché questa provveda nei tempi stringenti definiti, alla costituzione della "Cooperazione & Rinascita S.r.l.";
- d) in data 05/08/2014 con atto del notaio Luigi Capobianco, Rep. 24045 e Racc. 9347, è stata costituita la Società "Cooperazione & Rinascita S.r.l." con sede legale in Bellizzi, alla via Manin 23, Capitale Sociale versato Euro 10.000,00 Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO, C.F. e P.I. 05288720658, REA SA424706;
- e) in data 29.09.2014 il Consiglio Comunale, con Delibera n. 44, ha approvato il Piano Industriale Preliminare 2015-2021 della società Cooperazione & Rinascita;

- f) Con Delibera di G. C. n. 169 del 25.11.2014 avente ad oggetto: " Operatività della Cooperazione e Rinascita. Provvedimenti." si deliberava di:
- affidare alla Cooperazione e Rinascita s.r.l. la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali, dei parcheggi, delle manutenzioni ordinarie, di strade, immobili e verde, del trasporto pubblico locale;
  - approvare la bozza dei Contratti di Servizio volti all' affidamento alla società "Cooperazione e Rinascita s.r.l." dei suddetti servizi.
- g) Con Delibera di C. C. n. 53 del 28.11.2014 avente ad oggetto: "*Approvazione regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla società in house providing Cooperazione e Rinascita s.r.l.*" viene approvato il regolamento di cui in oggetto;
- h) Con Delibera di C.C. n. 54 del 07/12/2014 ad oggetto: "Preso atto della relazione dell'amministratore unico della New Co. "Cooperazione e Rinascita s.r.l." sullo stato di attuazione del piano di ristrutturazione e risanamento della "Cooperazione e Sviluppo s.r.l." - Delibera di G.C. n. 173 del 03.12.2014 – Provvedimenti si stabiliva di:
- ratificare tutti gli atti posti in essere per la ristrutturazione ed il risanamento del debito di "Cooperazione e Sviluppo" e richiamati nella delibera di G. C. n. 173 del 03.12.2014;
  - condividerne le risultanze e proseguire il percorso avviato con la delibera di indirizzo del C. C. n. 30 del 19.07.2014;
  - ribadire la volontà del Consiglio Comunale di condividere le strategie intraprese;

In coerenza con quanto previsto dal piano industriale preliminare approvato con Delibera di C.C. n. 44 del 29/09/2014 il servizio prevede l'attivazione minima di 200 (duecento) posti auto nei principali punti di snodo del traffico cittadino, anche attraverso l'implementazione di un servizio automatizzato (parcometri ed easypark), affidando alla forza lavoro il supporto ausiliario e di controllo. A fronte del servizio svolto la Società dovrà riconoscere all'Ente delle royalties pari al 25% (venticinqueper cento) dei ricavi annui a consuntivo previa redazione di un quadro di rendicontazione del servizio da presentarsi all'area vigilanza alla fine di ciascuna annualità. Il versamento delle royalties dovrà essere effettuato entro i 60 (sessanta giorni) dalla data di presentazione delle rendicontazione. Nell'ipotesi di mancato o ritardato versamento l'Area Vigilanza avrà la facoltà di sospendere il servizio previa diffida e messa in mora.

## **2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ**

Per l'espletamento del servizio la Società dovrà corrispondere al Comune un canone annuo per la concessione in uso delle aree pubbliche assoggettate alla sosta a pagamento pari al 25% (venticinqueper cento) dei ricavi complessivamente ottenuti dall'espletamento del servizio conformemente a quanto stabilito dal Piano industriale Preliminare approvato con Delibera di C.C. n. 44 del 29/09/2014.

La Società dovrà altresì provvedere a sostenere integralmente i costi di investimento finalizzati all'istituzione del sistema dei parcheggi. Per quanto riguarda altra segnaletica nonché quella relativa alla toponomastica e qualsiasi altra attività di miglioramento che consenta di ottenere una migliore e più efficiente gestione della viabilità e della sicurezza stradale l'Ente potrà avvalersi della Società laddove ritenuto opportuno e conveniente.

Al fine di consentire il controllo delle attività di gestione per come sopra stabilite, la Società dovrà produrre al Comune un dettagliato report semestrale degli incassi effettuati e delle spese sostenute.

### 3. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

Al fine di definire nel dettaglio i contenuti del servizio la Società dovrà elaborare e trasmettere al Comune entro 120 (centoventi) giorni dalla data dell'affidamento un "**Piano urbano del traffico (PUT)**", da redigere a cura di un tecnico abilitato e di comprovata esperienza in materia, costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo.

In particolare il PUT dovrà essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere al massimo - mediante interventi di modesto onere economico - le criticità della circolazione. Il PUT dovrà articolarsi su tre livelli progettuali:

- Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) è il primo livello di progettazione, cioè il progetto preliminare o piano quadro del PUT relativo all'intero centro abitato e definisce le scelte strategiche sulla regolazione della mobilità attraverso la redazione di piani specifici coordinati tra le singole componenti del traffico (pedoni, trasporto pubblico, veicoli privati e sosta);
- I Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, che, per le singole zone in cui viene suddiviso il territorio del centro abitato, sviluppano nel dettaglio tutte le indicazioni definite nel PGTU riguardo la mobilità pedonale, veicolare e per la sosta, definendo le priorità di intervento ed i relativi costi di realizzazione che potranno essere inseriti nei piani di investimento dell'Amministrazione;
- I Piani Esecutivi del Traffico Urbano traducono i piani particolareggiati in progetti esecutivi che possono così essere oggetto di realizzazione;

Nel caso di specie, il secondo ed il terzo livello di progettazione possono essere riuniti in un'unica fase (piani di dettaglio).

In aderenza alla Circolare del Ministero LL.PP. 8 giugno 2001, n. 3698 "*Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale*", il livello di pianificazione comunale della sicurezza stradale affrontato all'interno dei PGTU (Piani Generali del Traffico Urbano), dovrà fissare gli obiettivi quantitativi, le sottoclassi di intervento per la sicurezza ritenute necessarie nelle classi di ingegneria, del controllo, del rispetto della normativa, della protezione delle utenze deboli e dei servizi di emergenza per tutte la rete stradale comunale.

In particolare detto Piano Direttore:

- dovrà fissare gli obiettivi quantitativi da perseguire, sulla base delle analisi aggregate dei dati di incidentalità, individuano le classi e sottoclassi di intervento prioritarie ed individuano i punti neri principali dell'area in esame;



- dovrà procedere alla stima degli effetti ed alla valutazione delle scelte effettuate ed, in particolare:
  - quantificare in maniera aggregata e parametrica i costi di implementazione;
  - stimare in maniera aggregata e parametrica i benefici attesi;
- regolare le modalità di coordinamento tra tutti i soggetti pubblici e/o istituzionali coinvolti nelle azioni individuate (enti territoriali, enti proprietari delle infrastrutture, organi di controllo e di polizia, enti educativi,...);
- regolare le modalità di risoluzione di eventuali conflitti e/o sovrapposizioni di competenze;
- fissare le modalità di monitoraggio degli effetti del piano.

Per quanto concerne le analisi aggregate dei dati di incidentalità occorrerà:

- analizzare l'andamento negli anni e la distribuzione spaziale, temporale e per tipo di utenze degli incidenti;
- confrontare la situazione locale con quella di altre realtà simili;
- individuare il peso dei fattori di incidentalità;
- individuare i "punti neri".

Il PUT, elaborato e sottoscritto da un tecnico abilitato in materia, dovrà altresì includere un piano economico-finanziario riportante la quantificazione degli interventi di investimento che occorrerà sostenere per l'attuazione dello stesso con la specifica della quota parte che la Società prevede di assumere a proprio carico conformemente a quanto previsto dal Piano Industriale Preliminare.

Per l'analisi territoriale preliminare e la stesura del PUT conformemente alla normativa vigente e agli indirizzi e le finalità riportati nel presente disciplinare sarà corrisposto alla Società un compenso quantificato in € 28.594,78 oltre IVA in accordo a quanto previsto nel quadro economico della proposta avanzata dal Comune di Bellizzi ed ammessa a cofinanziamento sui contributi previsti dal 3° Programma del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale giunto D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 74 del 17/07/2014.

La liquidazione di detto compenso resta subordinata, alla validazione ed all'approvazione del PUT nonché al materiale trasferimento al Comune delle risorse assegnate da parte dei competenti uffici regionali.

#### **4. OBIETTIVI GENERALI DEL PUT**

Il Piano dovrà essere elaborato secondo la Direttiva del Ministero dei LL.PP. relativa alla "Redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico", il PUT, in accordo con gli strumenti urbanistici (PRG o PUC) e nel rispetto dei valori ambientali, attraverso indagini, studi e progetti finalizzati ad ottenere:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta);
- il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali);
- la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico;
- il risparmio energetico.

Il conseguimento di ciascuno dei quattro obiettivi indicati dovrà essere espresso da opportuni indicatori, il cui valore verrà stimato in sede di progettazione e verificato successivamente all'attuazione del Piano.

#### **4.1 - Miglioramento delle condizioni di circolazione**

Il PUT dovrà perseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale, nei suoi aspetti di movimento e sosta degli utenti, significa soddisfare la domanda di mobilità al miglior livello di servizio possibile, nel rispetto dei vincoli di Piano (economici, urbanistici ed ambientali). A questi fini il livello di servizio si identifica – anzitutto - con il grado di fluidità dei movimenti veicolari, il cui miglioramento permette velocità più regolari e mediamente più elevate di quelle attuali. Ciò comporta, in particolare, un benefico effetto anche sulle velocità dei trasporti collettivi su strada e, quindi, la riduzione dei tempi di spostamento e del disagio di tutti gli utenti. Inoltre, l'ottenimento di maggiore velocità e regolarità dei servizi collettivi di trasporto concorre a richiamare più utenza su tale tipo di servizio, determinando così un ulteriore fondamentale elemento di decongestionamento del traffico urbano, tenuto conto della più elevata capacità di trasporto dei mezzi collettivi rispetto a quelli individuali.

Il miglioramento delle condizioni di circolazione riguarda anche l'utenza pedonale, nonché la sosta veicolare. Maggiore fruibilità della città da parte dei pedoni e minore perdita di tempo nella ricerca dei posti di sosta veicolare, ove consentita, sono quindi obiettivi di pari importanza rispetto a quello della fluidificazione dei movimenti veicolari.

#### **4.2 - Miglioramento della sicurezza stradale**

Il PUT dovrà perseguire, altresì, il miglioramento della sicurezza stradale e – quindi - la consistente riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze, in generale, mediante la separazione ed il controllo delle diverse componenti di traffico ed, in particolare, mediante l'attuazione delle proposte derivanti da specifiche analisi tecniche sulle cause degli incidenti stradali, con preminente riferimento a quelle relative a carenze infrastrutturali e/o di regolazione e controllo del traffico.

#### **4.3 - Riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico**

Il PUT dovrà concorrere a perseguire, ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, inoltre, la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, cui il traffico veicolare concorre in modo rilevante specialmente nei casi esistenti di marcia lenta, discontinua ed episodica e di condizioni meteorologiche particolari. Tale riduzione, oltre che mediante gli interventi propri dei piani e dei programmi di più ampia portata (controlli programmati sulla qualità dei carburanti usati per la trazione veicolare, campagne di controllo delle emissioni inquinanti e della rumorosità dei veicoli in circolazione, impiego alternativo di veicoli con propulsori ad energia pulita, interventi attivi o passivi di contenimento del rumore), dovrà essere perseguita, nei limiti del PUT, in generale attraverso la fluidificazione del traffico (cfr. 1° obiettivo) ed interventi di orientamento e controllo della domanda di mobilità, ed, ove necessario, attraverso la limitazione della circolazione veicolare.

#### **4.4 - Risparmio energetico**

Con il razionale uso dei mezzi di trasporto e delle sedi stradali dovrà essere perseguita la fluidificazione del traffico, il che comporta essenzialmente sia la riduzione dei tempi di viaggio, sia il risparmio dei consumi energetici dei veicoli pubblici e privati.

Pertanto, anche dal punto di vista in esame, i benefici ricavabili in termini finanziari dalla collettività, pur valutati solo in termini economici diretti, in seguito all'adozione e conseguente realizzazione del PUT, dovranno quindi essere prevedibilmente di gran lunga superiori ai costi che le amministrazioni comunali devono affrontare.

## **5. PIANO PARCHEGGI**

Il PUT dovrà altresì individuare con idonei ed esaustivi elaborati progettuali le aree di parcheggio e le aree di sosta, da destinare a parcheggio pubblico a pagamento ed oggetto della presente concessione. La concessione potrà essere estesa anche alle strade o aree pubbliche che, nel periodo di validità dell'affidamento, dovessero essere realizzate dall'amministrazione e da essa destinate a parcheggio pubblico a pagamento.

Per uso pubblico si intende la permanente possibilità di utilizzo del parcheggio da parte di chiunque faccia richiesta; pertanto i posti auto di uso pubblico saranno usufruibili, nei limiti della capienza, da tutti quegli utenti che accetteranno, nel rispetto degli orari di sosta a pagamento, di corrispondere le tariffe di parcheggio.

L'uso pubblico delle aree di sosta si configura come locazione temporanea di aree a pagamento senza che ciò comporti la fattispecie del deposito dei veicoli né, conseguentemente, alcun obbligo di custodia da parte del comune.

La società otterrà in gestione i parcheggi e le aree di sosta come individuati nel PUT, organizzandone il servizio di parcheggio pubblico a pagamento con ampia autonomia gestionale. La società dovrà garantire che i parcheggi e le aree di sosta concesse rimangano in perfetto stato di pulizia, decoro e sicurezza, assicurandone la vigilanza a mezzo di personale idoneo e sufficiente. Le aree di parcheggio ed i relativi stalli dovranno essere delimitati a spese e cura della Società che dovrà anche contrassegnarle installando, per ciascun parcheggio o area di sosta, una tabella indicante le tariffe, l'orario e il servizio nonché il numero dei posti autorizzati.

La delimitazione degli stalli, nei parcheggi e nelle aree di sosta, dovrà essere effettuata, unitamente alla segnaletica verticale, in conformità alle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 285/92 e relativo regolamento di attuazione, approvato con DPR 485/92, e di concerto con il Comando di Polizia Municipale che potrà disporre in merito e sorvegliare l'esecuzione dei lavori. La dimensione di ogni stallo per i parcheggi paralleli al marciapiede è di mt. 2,00 di profondità e mt. 5,00 di lunghezza; quella dei parcheggi ortogonali al marciapiede è di mt. 4,50 di profondità e mt. 2,30 di lunghezza. In tutti i parcheggi dovranno essere riservati gratuitamente ai diversamente abili almeno due posti per ogni 100 disponibili, con minimo di un posto per ogni 50 posti o frazione di 50. Detti posti riservati dovranno essere individuati con regolamentare segnaletica orizzontale e verticale a cura della società e per essi la stessa ha l'obbligo della custodia gratuita.

Qualora le nuove aree aperte al pubblico dovessero essere indicate dall'amministrazione come soggette a parcheggio pubblico a pagamento, si provvederà ad aggiornare l'elenco e la planimetria quale allegato del PUT, trasferendone la gestione alla società concessionaria, senza modifica delle clausole della concessione.

Nessun compenso, inoltre, sarà riconosciuto per la sosta dei mezzi in servizio delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, dei vigili del fuoco, della protezione civile e delle ambulanze nonché, previa autorizzazione, dei veicoli attrezzati per il trasporto dei diversamente abili.

L'onere della realizzazione e della gestione del piano parcheggi è ad esclusivo carico della società la quale sarà responsabile per qualsiasi danno alle persone e cose (compresi i veicoli) che possa eventualmente verificarsi nell'ambito dei parcheggi gestiti, lasciando esonerato il Comune da qualsiasi responsabilità nel modo più ampio e assoluto.

## **6. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE**

Per quanto attiene la segnaletica verticale ed orizzontale esistente, la società dovrà preventivamente effettuare un censimento, da riportare in un allegato del PUT.

Laddove si ravvisi la necessità del reintegro o della sostituzione di segnaletica che non si riconoscesse più idonea o conforme, la Società dovrà segnalarlo al Comando di Polizia Municipale quantificandone il costo necessario alla sostituzione ed al ripristino a perfetta regola d'arte,

prevedendo l'impiego di materiali e prescrizioni indicati nella vigente normativa in materia di Codice della Strada.

Il responsabile dell'Area Vigilanza, previo espletamento di apposita indagine di mercato in conformità alla normativa vigente, potrà ordinare il ripristino o la sostituzione di quanto segnalato alla stessa Società o a soggetti terzi compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

## **7. TOPONOMASTICA**

È, altresì, a cura della società concessionaria il censimento preventivo da riportare in un apposito allegato del PUT, della segnaletica esistente riguardante la toponomastica comunale, compresa la numerazione civica.

Laddove si ravvisi la necessità del reintegro o della sostituzione di segnaletica toponomastica o della numerazione civica che non si riconoscesse più idonea o conforme, la Società dovrà segnalarlo al Comando di Polizia Municipale quantificandone il costo necessario alla sostituzione ed al ripristino a perfetta regola d'arte, prevedendo l'impiego di materiali e prescrizioni indicati nella vigente normativa in materia di Codice della Strada.

Il responsabile dell'Area Vigilanza, previo espletamento di apposita indagine di mercato in conformità alla normativa vigente, potrà ordinare il ripristino o la sostituzione di quanto segnalato alla stessa Società o a soggetti terzi compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

## **8. PERSONALE**

Il personale adibito al controllo con la qualifica di "Ausiliario del Traffico" dovrà essere idoneo a quanto previsto dalla normativa vigente e dovrà in servizio indossare sempre una divisa con gli identificativi propri, dalla società e del Comune.

L'ausiliario del Traffico, detto anche ausiliario della Sosta, è una figura professionale istituita dall'articolo 17 commi 132 e 133 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 (Bassanini bis), che integra i soggetti a cui sono demandati i servizi di Polizia Stradale, compresi nell'articolo 12 comma 1 lettera e) del Codice della Strada (D. Lgs. N° 285 del 30 Aprile 1992 e ss.mm.ii.).

Per assumere tale qualifica è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso della Patente di Guida categoria "B" o superiore;
2. titolo di studio dell'obbligo;
3. assenza di condanne penali e carichi pendenti per reati non colposi.

Detti ausiliari dovranno frequentare un Corso di Qualificazione per Ausiliario del Traffico, che organizzerà il Comando della Polizia Municipale di durata non inferiore a 20 ore, avente lo scopo di far conoscere:

1. le norme che disciplinano la sosta;
2. prevenzione e accertamento delle violazioni che riguardano la sosta;
3. informazioni sul procedimento sanzionatorio;
4. esercitazioni all'uso dei moduli prestampati da utilizzare durante il lavoro.

Solo dopo aver frequentato tale corso, saranno ammessi ad un esame di idoneità, a cui farà seguito il Decreto di Nomina del Sindaco ad "Addetto al Servizio di Prevenzione e Accertamento delle Violazioni in Materia di Sosta".

L'art. 17 commi 132 e 133 Legge 127 del 15 Maggio 1997 attribuisce agli ausiliari funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni agli Articoli del CdS, e nello specifico gli Articoli 7 e 157 del Codice della Strada.

L'art. 17 comma 132 Legge 127/1997 stabilisce che i comuni possono, con provvedimento del sindaco, conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta ai dipendenti comunali o delle società di gestione dei parcheggi, limitatamente alle aree oggetto di concessione. La procedura sanzionatoria amministrativa e l'organizzazione del relativo servizio sono di competenza degli uffici o dei comandi a ciò preposti. I gestori possono comunque esercitare

tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese penali.

L'art. 17 comma 133 Legge 127/1997 prevede che le funzioni di cui al comma 132 sono conferite anche al personale ispettivo delle aziende esercenti il trasporto pubblico di persone nelle forme previste dagli articoli 22 e 25 della Legge 8 Giugno 1990 N° 142, e successive modificazioni.

A tale personale possono essere inoltre conferite, con le stesse modalità di cui al primo periodo del comma 132, le funzioni di prevenzione e accertamento in materia di circolazione e sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 30 aprile 1992, N° 285".

A seguito dei commi 132 e 133, esistono tre tipi di Ausiliari:

Ausiliari della sosta - dipendenti Comunali, che hanno compiti di prevenzione ed accertamento per tutte le infrazioni in materia di sosta ed hanno competenza estesa a tutto il territorio comunale;

Ausiliari della sosta - dipendenti di società municipalizzate o private o miste pubblico-private; hanno compiti di prevenzione ed accertamento solo per alcune infrazioni in materia di sosta ed hanno competenza territoriale solo all'interno dell'area data in concessione;

Ausiliari del Traffico - personale ispettivo delle società che esercitano il Trasporto Pubblico, che, oltre ad avere le competenze stabilite dal comma 132 (divieti di sosta), possono anche verbalizzare le infrazioni commesse in materia di circolazione e sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico. Il personale dovrà usare modi educati con il pubblico, dimostrandosi sempre premuroso e gentile ed adoperarsi a fornire chiarimenti e dare assistenza agli automobilisti; dovrà inoltre, impiegarsi con diligenza ed operosità per evitare intralcio alla circolazione ed incidenti nelle manovre di entrata ed uscita dai parcheggi.

La Società è obbligata ad allontanare dal servizio in qualsiasi momento e su semplice richiesta dell'Autorità comunale, l'ausiliario del parcheggio che non osservi o adempia alle norme sancite nel presente disciplinare o che si renda responsabile di atti illegali, provvedendo alla sostituzione con altro soggetto idoneo.

#### **9. ORARI - TARIFFE - TICKET DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO**

Nelle aree e negli stalli, individuati all'art. 6 e contrassegnati con le modalità ivi indicate, la sosta è a pagamento nei giorni e negli orari che saranno stabiliti con apposita Delibera di Consiglio Comunale che fisserà anche la tariffa per la sosta di un'ora o frazione di ora.

I ticket per la sosta nei parcheggi pubblici a pagamento, laddove previsti, dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- nella parte posteriore saranno riportate le garanzie offerte all'utente, gli orari di servizio, le condizioni generali di custodia e la regolamentazione del rapporto tra la società e l'utente nonché le istruzioni per l'uso;
- nella parte anteriore invece oltre agli eventuali spazi da raschiare (anno, mese, giorno, ora e minuti) sarà riportato lo stemma del Comune di Bellizzi, la denominazione della Società concessionaria ed eventuale simbolo, validità, costo e numero progressivo.

La stampa dei ticket è a cura e spese della società che ne curerà anche la vendita e la distribuzione, sull'intero territorio comunale, con i sistemi ed i modi che riterrà più opportuni.

La Società dovrà altresì farsi carico di pubblicizzare, a mezzo depliant, le aree di parcheggio oggetto della concessione, con le relative tariffe ed orari, le modalità di fruizione del servizio, con particolare riguardo alla possibilità di acquisto dei ticket, indicandone i punti di distribuzione e vendita. La società ha il diritto esclusivo di inserire o far inserire eventuale pubblicità sulle tessere prepagate con le modalità e le forme concordate con il Comune.

Si prevede anche la possibilità che la Società possa impiegare parcometri, per il rilascio dei ticket per la sosta.

Considerato che allo stato risultano installati n. 2 (due) parcometri sul territorio comunale e precisamente nell'area parcheggio mercato e nel parcheggio adiacente la casa comunale, la Società nel caso di utilizzo degli stessi dovrà retrocedere all'Ente le quote di ammortamento residue connesse alle spese di investimento degli stessi e dovrà volturare, con oneri a proprio carico, il contratto di assistenza e manutenzione attualmente in essere con ditta esterna.

#### **10. SOSPENSIONI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente in tutto o in parte, con esecuzione immediata ed a suo insindacabile giudizio, qualunque parcheggio fino ad un periodo massimo di 30 giorni per ogni singola area e/o parcheggio senza che la società possa vantare alcun diritto di risarcimento.

Il periodo di trenta giorni è da intendersi complessivo per anno solare.

Qualora la società abbandoni o diserti una delle aree senza preventivo concerto con l'Amministrazione comunale, quest'ultima è nella facoltà di revocare l'affidamento per l'inaffidabilità gestionale e conseguente contrasto con i programmi generali antitraffico del Comune.

Sulla base dei piani generali della mobilità e degli obiettivi che si intendono perseguire, l'amministrazione comunale si riserva di modificare il quadro generale della viabilità, della sosta e delle tariffe sul territorio comunale.

L'amministrazione comunale comunicherà, entro e non oltre il termine di giorni sette, la sospensione del servizio di custodia per esigenze di carattere istituzionale o di cui ha il patrocinio e di pubblico interesse o per lo svolgimento di manifestazioni.

Sospensioni del servizio, su richiesta dell'amministrazione comunale per motivi connessi a manifestazioni in genere, eccedenti i trenta giorni e non connessi all'esecuzione di lavori, comporteranno la corresponsione alla società dell'indennizzo nella misura del mancato ricavo complessivo giornaliero, per posti soppressi, come previsto nel bilancio di previsione dell'anno relativo.

Tali somme verranno riportate a consuntivo fra le entrate, al fine della verifica di cui all'art. 2. Sospensioni del servizio da parte di enti terzi dovranno essere richieste al comune di Bellizzi entro e non oltre 15 giorni prima della data di disponibilità dell'area.

Tali sospensioni per lo svolgimento di funzioni istituzionali o manifestazioni in genere seguiranno modalità ed oneri come per l'amministrazione comunale, tranne che per la liquidazione degli indennizzi che saranno versati direttamente alla società.

Gli enti gestori di sottoservizi che dovranno eseguire lavori comportanti la sospensione del servizio di parcheggio a pagamento, sono tenuti al riconoscimento ed alla corresponsione di indennizzi alla società nella misura del mancato ricavo complessivo giornaliero come previsto in bilancio di previsione dell'anno relativo.

Qualora un terzo privato richieda la disponibilità di un'area adibita a parcheggio pubblico a pagamento e l'amministrazione comunale la reputi meritevole di concessione, lo stesso richiedente è tenuto al versamento alla società dell'indennizzo nella misura, del mancato ricavo complessivo giornaliero come previsto nel bilancio di previsione dell'anno relativo.

La richiesta deve essere prodotta all'Amministrazione almeno trenta giorni prima della disponibilità dell'area. Tutto quanto sopra fatto salvo esigenze a carattere contingibili ed urgenti riguardanti la pubblica incolumità e l'ordine pubblico.

#### **11. INFORTUNI E DANNI**

La società risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nello svolgimento dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsivoglia risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Società da parte degli istituti di assicurazione. La società dovrà risarcire il Comune per ogni

eventuale danno provocato al suolo e al sottosuolo nell'ambito delle zone affidate in conseguenza dell'esercizio del servizio in parola.

## **12. VIGILANZA**

La vigilanza sulla regolarità dell'esecuzione del servizio sarà esercitata dal Comando di Polizia Municipale. In particolare il personale dell'ente verificherà:

- a) la regolare riscossione delle tariffe;
- b) la sosta regolare nei singoli stalli;
- c) la rispondenza dei posti auto autorizzati con il numero delle auto effettivamente in sosta nei parcheggi;
- d) la esatta delimitazione dell'area e degli stalli di sosta che dovrà essere effettuata secondo la vigente normativa in materia;
- e) l'osservanza dell'obbligo di indossare le divise con il tesserino di riconoscimento ben visibile;
- f) comportamenti che possano pregiudicare l'immagine della città nei confronti dell'opinione pubblica;
- g) il rispetto delle norme contenute nel presente disciplinare di gestione;
- h) l'applicazione delle sanzioni previste dal CdS erogate dagli ausiliari del traffico;

## **13. DURATA - DECADENZA - REVOCA**

La durata della concessione di cui al presente regolamento è fissata in anni **cinque (5)** decorrenti dalla data di effettiva consegna delle aree interessate che dovrà avvenire a mezzo di specifico verbale da redigere e sottoscrivere dalle parti.

L'amministrazione comunale ha facoltà di revocare l'affidamento del servizio qualora venga segnalata reiteratamente dal Comando di Polizia Municipale inefficienza del servizio.

## **14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

I servizi che sono oggetto di affidamento dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. La Società rimane pertanto unico responsabile della conformità del servizio alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano operativo di sicurezza da consegnare al Comune prima dell'inizio del servizio e da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato.

La Società dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare.

È responsabilità della Società assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. La Società dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti in relazione a condizioni di rischio specifiche. La Società imporrà al proprio personale il

rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro che identifichi l'appartenenza alla Società. La stazione appaltante si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Società incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze.

La Società dovrà organizzare il servizio coinvolgendo, le proprie maestranze nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

- è assolutamente vietato eseguire indebitamente interventi che esulino dalla propria competenza;
- durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli;

- è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Società di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

La Società è inoltre tenuta alla redazione del DUVRI in quanto, nell'esecuzione del servizio, si prevedono interferenze con il personale dell'Ente. Oltre agli oneri di cui al presente Regolamento, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico della Società:

- L'esecuzione a regola d'arte del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dal Comune, in conformità alle pattuizioni contrattuali.
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dalla società a termini di contratto.
- l'adozione, nel compimento di tutti i servizi delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico, restandone sollevati la Stazione appaltante.
- le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico è ciò secondo le particolari indicazioni dal Direttore dell'esecuzione e in genere l'osservanza delle norme del Codice della strada;

#### **15. SUBAFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

E' fatto divieto assoluto di subappaltare o cedere ad altri la gestione del servizio di parcheggi nel territorio comunale.



#### **16. OSSERVANZA DELLE NORME**

La società si obbliga ad osservare tutte le norme di cui al presente regolamento nonché, per quanto non espressamente disciplinato, tutte le vigenti disposizioni di leggi, regolamenti e norme relative al servizio espletato.

Il mancato rispetto di uno degli obblighi del presente disciplinare comporta l'applicazione di una penale nei confronti della società variabile da € 500,00 (euro cinquecento/00) ad € 1.000,00 in dipendenza della gravità dell'infrazione.

#### **17. ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

Il Comune elegge domicilio a tutti gli effetti nella sede Municipale in Bellizzi; la Società elegge domicilio presso la propria sede legale. Per qualsiasi controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Salerno.

1. OGGETTO.....	6
2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ.....	7
3. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO.....	8
4. OBIETTIVI GENERALI DEL PUT.....	9
5. PIANO PARCHEGGI.....	11
6. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE.....	11
7. TOPONOMASTICA.....	12
8. PERSONALE.....	12
9. ORARI – TARIFFE – TICKET DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO .....	13
10. SOSPENSIONI.....	14
11. INFORTUNI E DANNI .....	14
12. VIGILANZA .....	15
13. DURATA - DECADENZA - REVOCA .....	15
14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	15
15. SUBAFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	16
16. OSSERVANZA DELLE NORME.....	17
17. ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	17